

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In occasione dell'avvio della modalità lavorativa in lavoro agile si ricorda che il dipendente, in qualità di "autorizzato al trattamento" dei dati personali, è tenuto al rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali - Regolamento UE sulla protezione dei dati 2016/679 - D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice *privacy*) - e dovrà osservare tutte le istruzioni e le misure di sicurezza, previste nella lettera di nomina, anche presso il luogo di prestazione dell'attività lavorativa in modalità agile.

Il dipendente che svolge l'attività lavorativa in luoghi diversi rispetto all'abituale sede di lavoro è, altresì, tenuto a prestare una maggiore attenzione al trattamento dei dati personali. In particolare, il dipendente:

- ✚ deve svolgere l'attività lavorativa in ambienti che garantiscano la necessaria riservatezza della prestazione;
- ✚ deve adottare tutte le precauzioni idonee a impedire l'accesso e la visualizzazione di dati personali da parte di soggetti non autorizzati al trattamento dei dati (familiari, conoscenti, estranei);
- ✚ deve adottare tutte le precauzioni idonee a impedire la perdita o il furto di dati personali;
- ✚ deve custodire con attenzione, sia nel luogo in cui presta l'attività lavorativa, sia negli spostamenti, i documenti contenenti dati personali;
- ✚ deve evitare di effettuare colloqui telefonici in presenza di soggetti non autorizzati a conoscere il contenuto della conversazione.

Per quanto riguarda, in particolare, il trattamento dei dati personali mediante l'ausilio di strumenti elettronici, si richiamano le indicazioni fornite nella nota di autorizzazione al trattamento dei dati e nella circolare n. 29/2010 avente ad oggetto "Modalità di corretto utilizzo, da parte dei lavoratori, di strumenti informatici, di servizi di telefonia e modalità di controllo da parte della Regione", e si ricorda altresì:

- ✚ di evitare di attingere la connettività domestica da Wi-Fi altrui, o da hot spot sconosciuti oppure pubblici di cui non si conosce il soggetto gestore e l'attendibilità;
- ✚ che l'accesso alla rete domestica deve essere protetta da credenziali adeguate (nome di rete non associabile alla persona e password sufficientemente complessa);
- ✚ di utilizzare un router certificato dall'operatore di connettività, accertandosi che siano state cambiate le credenziali di accesso di default del router con una password sufficientemente complessa, al fine di minimizzare le potenziali vulnerabilità di accesso alla rete internet.

In caso di violazione, anche potenziale o sospetta, dei dati personali (cd. *data breach*) durante lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, il dipendente deve seguire la procedura prevista dalla Guida alla gestione delle violazioni di dati personali, adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 1066 del 31 agosto 2018.

Il trattamento dei dati personali del dipendente che presta l'attività lavorativa in modalità agile avviene secondo quanto previsto dall'informativa sul trattamento dati personali rilasciata a tutti i dipendenti dell'Amministrazione regionale e pubblicata nello Sportello del dipendente.